



"Finme"

La Società ha convocato nella Caserma Ufficiale della Repubblica Italiana ed in quella del Territorio Libero di Trieste l'assemblea degli azionisti per i giorni 30 giugno e 4 luglio c.a. rispettivamente in 1^a e 2^a convocazione per procedere all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1951.

Come per le precedenti assemblee della Società collegate "Pravidentia" e "Finmeb" è andata deserta l'assemblea del 30 giugno in 1^a convocazione, allo scopo di dare modo all'I.R.A., maggiore azionista della Società, di portare a conoscenza del Consiglio di amministrazione i dati del bilancio e la situazione della Società.

Da notizie assunte risulta che il bilancio del 1951 presenta un disavanzo di lire 1.543.762, compensato parzialmente dallo utile di $\text{L} 837.972$ dell'anno precedente.

L'I.R.A. partecipa al capitale della Società di $\text{L} 12$ milioni, con n° 119.206 azioni per complessive nominali $\text{L} 11.920.600$ interamente versate.

Il Consiglio voglia determinare quanto